



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI
SERVIZIO PROVVEDITORATO

**SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI
MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELLA
PROVINCIA DI RAVENNA PER LA DURATA DI 5 ANNI**

PROGETTO DEL SERVIZIO
(ART. 23, C. 14 E 15 D-LGS. 50/2016)

1. Premessa

La Provincia di Ravenna intende avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. n. 120/2020 e dell'art. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in concessione del servizio per la somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici.

2. Normativa di riferimento

Il comma 14 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), prevede che per gli appalti di forniture e servizi la progettazione sia articolata, di regola, in un unico livello e che sia predisposta dalle stazioni appaltanti, mediante propri dipendenti in servizio.

Il comma 15 dell'art. 23 del Codice stabilisce che il progetto deve contenere una relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, il prospetto economico per l'acquisizione dei servizi, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Con il presente progetto si intende, pertanto, dare piena applicazione alla suddetta disciplina progettando la fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 23 del Codice.

3. Relazione tecnico - illustrativa

Al Servizio Provveditorato, nell'ambito delle proprie competenze gestionali, competono le procedure per l'acquisizione di beni e servizi.

Fra i servizi rientra anche il *servizio di ristorazione a mezzo di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack*; i distributori suddetti sono da collocare nei locali interni alle sedi degli Uffici, affinché i dipendenti possano usufruire del relativo servizio senza la necessità di uscire ed allontanarsi dal posto di lavoro. L'attuale concessione di detto servizio, in scadenza al 31/05/2021, è stata prorogata (determina dirigenziale n. 572 / 2021), limitatamente a due distributori automatici siti al piano terra della sede provinciale in Piazza Caduti per la Libertà n. 2 – Ravenna, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara attualmente in corso, per un periodo non superiore a 4 mesi e agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Il servizio Provveditorato, quindi, tenuto conto delle esigenze emerse nelle varie sedi della Provincia di Ravenna, ha predisposto lo schema progettuale con l'indicazione degli edifici presso cui collocare i distributori automatici, della tipologia dei distributori stessi e del numero necessario.

Elenco sedi e distributori da installare e n. potenziali utenti

Edificio		n. utenti potenziali	n. distributori Bevande calde	n. distributori Bibite fredde	n. distributori Bibite fredde e Snack
N.	Indirizzo				
	Ravenna	197	4	1	4
1	Palazzo della Provincia - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - P.T.	132	1		1
2	Palazzo della Provincia - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 3° P			1	
3	Palazzo Grossi - Via di Roma, 69	26	1		1
4	Ex Caserma CC Ragni - Via di Roma 165	24	1		1
5	Magazzino Provinciale Ravenna - Via Mangagnina, 32	15	1		1
	Faenza	27	2		2
6	Magazzino Provinciale Faenza - Via Malpighi, 92	17	1		1
7	C.P.I. Faenza - Via S. Silvestro, 3	10	1		1
	Lugo	28	2		2
8	Magazzino Provinciale Lugo - Via Bedazzo, 38/2	16	1		1
9	C.P.I. Lugo - Piazzale Carducci, 16	12	1		1
	TOTALE DISTRIBUTORI		8	1	8

4. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008

Dall'analisi delle caratteristiche e delle modalità operative del servizio sono state riscontrate limitate situazioni di rischio interferenziale la cui eliminazione e/o riduzione può essere ottenuta con semplici misure di tipo organizzativo e/o comunicative che non comportano oneri, come risulta dal “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” – DUVRI - ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 che sarà allegato alla documentazione di gara. Tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell’esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell’aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall’aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Pertanto i relativi costi per la sicurezza sono da ritenersi pari a zero.

Nell'offerta economica, inoltre, l'operatore non dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La più recente giurisprudenza in materia (Consiglio di Stato, sez. V, 24.06.2020 n. 4034; CGA Regione Sicilia, 24/03/2021 n. 274) ritiene, infatti, non applicabile alle concessioni di servizi la previsione di cui all'art. 95, comma 10, d.lgs. n. 50 del 2016, secondo cui, nell'offerta economica, l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

5. Durata dell'affidamento

La concessione ha la durata di n. 60 mesi (5 anni), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

6. Valore stimato della concessione

Ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il valore stimato della concessione è costituito dal fatturato totale presunto del concessionario, generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione.

In questo caso, non avendo dati certi di fatturato, il valore è stimato dall'amministrazione aggiudicatrice nel seguente modo:

GG (a)	UTENTI POTENZIALI (b)	% CONSUMATORI (c)	N. CONSUMI ANNUALI $d = a \times b \times c$	SPESA MEDIA UNITARIA (e)	FATTURATO ANNUO (al lordo iva 10%) $f = d \times e$	FATTURATO ANNUO al netto iva
225	252	35%	20.000	€ 0,60	€ 12.100,00	€ 11.000,00

La spesa media unitaria è stata determinata sulla base dei prezzi attualmente applicati alle principali tipologie di prodotti (es.: BEVANDE CALDE per € 0,45; ACQUA NATURALE / FRIZZANTE IN PET da 0,5 l. per € 0,45; Snack al cioccolato tipo Duplo, Kinder Bueno per € 1,00; cracker per € 0,25; Biscotti snack salati tipo TUC per 1,00).

In base a questo calcolo, il valore stimato della concessione per l'intero periodo contrattuale (5 anni) è stato quantificato, dunque, in € 55.000,00 iva esclusa (11.000,00 x 5)

7. Canone di concessione

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, dovrà corrispondere alla Provincia di Ravenna, quale corrispettivo per la concessione in esclusiva del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici, un canone annuale, determinato applicando a ciascuna tipologia di distributore installato

un canone forfettario unitario fisso (non soggetto ad Iva) che sarà oggetto di offerta da parte degli operatori economici in sede di gara.

Il canone è riconosciuto a titolo di rimborso forfettario del consumo idrico ed elettrico che le suddette apparecchiature comportano e per lo smaltimento dei rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori automatici e la pulizia delle aree attigue ai distributori medesimi, tenuto conto dei diversi livelli di utilizzo.

8. Quadro economico

Il servizio non prevede alcun corrispettivo a carico dell'Amministrazione in quanto l'affidatario sarà remunerato dal costo delle consumazioni effettuate dall'utenza; pertanto, nulla sarà dovuto direttamente dall'Amministrazione alla ditta per l'installazione e gestione dei distributori automatici né a titolo di compenso, rimborso, né a qualsiasi altro titolo.

L'unico onere a carico dell'Amministrazione, pertanto, è il contributo di gara da versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019, pari ad € 30,00.

I costi per la sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, sono stati quantificati in € 0,00.

9. Piano economico finanziario

Il concorrente dovrà elaborare sulla base del modello predisposto dalla PROVINCIA DI RAVENNA un Piano economico finanziario di gestione della concessione uso servizio, secondo il proprio modello di organizzazione di impresa ed ipotesi di gestione del servizio;.

In piano economico finanziario, dovrà definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'equilibrio economico finanziario posti a base dell'affidamento della Concessione, compresi a titolo esemplificativo:

1. l'importo dei ricavi presunti;
2. costi di gestione, declinati per singola voce;
3. ammortamenti;
4. Costi per godimento beni di terzi (canoni leasing, canoni noleggio, ecc.);
4. costo del personale;
5. utile d'impresa.

10. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Per l'analisi dettagliata delle condizioni e le modalità di esecuzione del servizio si rimanda a quanto indicato nel Capitolato speciale e nella documentazione di gara ivi richiamata.